

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22.03.2013)

Fanno parte integrante del presente Regolamento il Patto Educativo presente nel P.O.F. e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Per quanto riguarda le competenze e il funzionamento degli Organi Collegiali, si fa riferimento alla normativa scolastica. La tutela della Privacy è garantita da specifiche procedure comunicate a genitori e studenti all'atto dell'iscrizione e da specifiche disposizioni impartite al personale.

.....

Ingresso, (Sezione Scarpa)

Ingresso: con riferimento all'orario giornaliero, gli studenti, alle ore 8.05, al suono della prima campana, iniziano a recarsi in classe; al suono della seconda, alle ore 8.10, avrà inizio la normale attività didattica.

Ingresso, (Sezione Mattei, Santo Stino)

Ingresso: con riferimento all'orario giornaliero, gli studenti, alle ore 7.45, al suono della prima campana, iniziano a recarsi in classe; al suono della seconda, alle ore 7.50, avrà inizio la normale attività didattica.

Ingresso, (Sezione Mattei, Fossalta)

Ingresso: con riferimento all'orario giornaliero, gli studenti, alle ore 7.55, al suono della prima campana, iniziano a recarsi in classe; al suono della seconda, alle ore 8.00, avrà inizio la normale attività didattica.

Ritardi, uscite, assenze (per tutte le sedi)

Ritardi: solo per motivi eccezionali gli studenti potranno accedere in aula in ritardo, comunque entro il termine massimo di 10 minuti dopo il suono della campana che segna l'inizio delle lezioni alla prima ora. In caso contrario, potranno accedere soltanto all'inizio della 2^a ora di lezione con riserva o giustificazione a cura dell'insegnante della seconda ora; la giustificazione sarà presentata il giorno successivo.

Entrate posticipate: le entrate alla terza ora saranno ammesse solo per gravi e documentati motivi, e solo con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore. Non saranno ammesse entrate in ore successive. Non sono ammessi ritardi nelle entrate posticipate.

Uscite: agli studenti non è consentito di lasciare la scuola prima della fine delle lezioni se non per gravi e documentati motivi, su richiesta di chi esercita la potestà genitoriale e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore. Le domande di uscita anticipata, redatte sul libretto personale, dovranno essere presentate in vicepresidenza prima dell'inizio delle lezioni. Non saranno autorizzate uscite prima delle ore 11.00 né uscite in momenti non coincidenti con i cambi d'ora. Nel caso in cui la richiesta sia dovuta a sopravvenuti stati di malessere degli studenti, sarà cura della presidenza avvertire le famiglie.

Assenze: la frequenza scolastica è obbligatoria, per cui eventuali assenze dalle lezioni, qualunque ne sia la motivazione, devono essere giustificate dai genitori o dagli studenti stessi nel caso siano maggiorenni, utilizzando il libretto personale. La giustificazione va presentata il giorno del rientro all'insegnante della prima ora. In mancanza di giustificazione, lo studente sarà ammesso provvisoriamente a cura dell'insegnante della prima ora, con l'obbligo di regolarizzare entro 3 giorni. In mancanza, l'assenza verrà considerata ingiustificata, con le conseguenze disciplinari del caso. Per le assenze superiori a cinque giorni consecutivi (festivi inclusi) per malattia deve essere prodotta adeguata documentazione medica. Se per altri motivi, devono essere preventivamente comunicate.

Tutte le giustificazioni e comunicazioni tra la scuola e la famiglia devono avvenire esclusivamente tramite il libretto personale.

.....

Norme comportamentali per gli studenti all'interno dell'Istituto (per tutte le sedi)

La disciplina è affidata all'autocontrollo degli studenti ed alla responsabile vigilanza dei docenti, degli addetti scolastici e del Dirigente Scolastico. E' vietato fumare nell'ambito scolastico. Durante l'intervallo il personale

vigilerà affinché non avvengano danni o pregiudizi a persone o cose e non è assolutamente concesso agli studenti di uscire dai cancelli che delimitano gli spazi dell'Istituto verso le pubbliche vie.

Agli studenti non è consentito, di norma, uscire dalle aule prima della 3° e della 6° ora di lezione. Durante le lezioni, i docenti possono autorizzare ad uscire per recarsi ai servizi solo uno studente per volta in ciascuna classe. Durante tali uscite non è ammesso fermarsi davanti ai distributori automatici o uscire a fumare negli spazi esterni. E' preciso dovere civico rispettare gli ambienti, gli arredi, il materiale didattico e bibliografico, che sono beni della comunità.

Di eventuali ammanchi o danneggiamenti sono chiamati a rispondere, salvo maggiori sanzioni disciplinari, coloro che li hanno provocati. Qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili il risarcimento sarà effettuato da tutti coloro che abbiano utilizzato la struttura danneggiata. L'Istituto non risponde di beni, preziosi, oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati, pur cercando di evitare il più possibile fatti incresciosi di furti mediante vigilanza.

Doveri di ogni studente sono:

- Frequentare regolarmente i corsi, rispettare l'orario delle lezioni ed assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Avere nei confronti di tutto il personale dell'Istituto e dei propri compagni un comportamento educato, corretto e collaborativo, funzionale all'attività scolastica e sempre improntato alla regole del vivere civile.
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalla normativa e dal Regolamento d'Istituto.
- Utilizzare correttamente le strutture edilizie, gli arredi, i sussidi didattici e le attrezzature dei laboratori, in modo da non recare danno al patrimonio della scuola.

Principi generali:

- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni con lettera diretta al Dirigente Scolastico e/o al coordinatore di classe. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente al quale è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
- Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari per periodi non superiori a 15 giorni.
- L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.
- In nessun caso può essere sanzionata né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni disciplinari, in crescendo per gravità dell'infrazione, si distinguono in:

- 1. Ammonizione verbale (privata).**
- 2. Ammonizione verbale (pubblica).**
- 3. Ammonizione scritta.**
- 4. Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 gg..**
- 5. Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni, con o senza esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione agli esami di stato (art.4, comma 9 e 9 bis del D.P.R. 249/1998 come modificato dal D.P.R. 235/2007).**

- Le sanzioni di cui ai punti **1. e 2.** sono adottate per infrazioni non gravi dal Capo di Istituto, su richiesta circostanziata avanzata dal personale presente al fatto, sentito lo studente a sua discolpa. Sono annotate sul registro di classe.

- La sanzione di cui al punto **3.** è adottata dal Capo di Istituto, in caso di reiterate ammonizioni, anche se dovute a motivi diversi, o per infrazioni di maggiore gravità. E' notificata in ogni caso alla famiglia.

- La sanzione di cui al punto **4.** è adottata dal Consiglio di classe (art. 5, comma 6 del D.L.vo 297/1994), in caso di infrazioni disciplinari gravi o di reiterazioni delle sanzioni di cui alle lettere a, b, c. Il Consiglio di classe è convocato, fatti salvi i casi di maggiore urgenza, entro 8 gg. dal fatto grave o dall'ultimo episodio in caso di reiterazione. Alla riunione è invitato a partecipare lo studente sottoposto a procedimento disciplinare, con la presenza di genitori, se minorenni, allo scopo di presentare le proprie ragioni a discolpa. Il Consiglio delibera al termine, a porte chiuse. La durata della sospensione è commisurata alla gravità dell'infrazione

commessa tenuto conto di tutti gli elementi oggettivi e soggettivi disponibili. Deliberata la sanzione, il Consiglio, se lo ritiene proficuo, propone allo studente la conversione della stessa in attività a favore dell'Istituto, individuabile caso per caso. Il Consiglio, inoltre, determina i modi per preparare il rientro a scuola dello studente allontanato.

In caso di infrazioni di particolare gravità, è data facoltà al Capo di Istituto di adottare con effetto immediato la sanzione della sospensione dalle lezioni fino a 5 gg. scolastici, salvo ratifica od eventuale modifica della sanzione da parte del Consiglio di classe, da convocarsi entro il termine di 5 gg. scolastici.

- La sanzione di cui al punto 5. è adottata dal Consiglio di Istituto nei casi espressamente previsti dal D.P.R. 235/2007. Delle sanzioni inflitte è fatta notifica alla famiglia, per le vie brevi o per raccomandata A/R.

Sanzioni sostitutive

La finalità educativa comporta la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Sanzioni sostitutive: attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di archivi, frequenza obbligatoria di corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

Gli organi competenti possono, se la sanzione non supera i 5 giorni, disporre la sospensione della sanzione fino al termine dell'anno scolastico subordinandola, eventualmente allo svolgimento di una delle attività precedentemente indicate. La sospensione è revocata se lo studente commette un'altra violazione grave o non adempia agli obblighi impostigli.

.....

REGOLAMENTAZIONE DELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI

TABELLA A

MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONI DISCIPLINARI
a) Inadempienze didattiche b) Ritardi occasionali c) Assenze e ritardi non giustificati d) Si distrae e distrae i compagni e) Occasionale disturbo delle attività didattiche f) Durante il cambio dell'ora esce nel corridoio g) Indugia fuori dall'aula durante le lezioni in seguito a richiesta di uscire h) Sporca l'aula o il banco o li lascia in disordine	Ammonimento verbale
a) Reiterati ritardi b) Reiterati ritardi nella consegna di materiale didattico di vario tipo c) Più volte non ha giustificato assenze e ritardi d) Si distrae ripetutamente e) Disturba ripetutamente la lezione	Ammonimento scritto
f) Lascia l'aula senza il permesso del docente per recarsi in bagno, in cortile, segreteria o altro g) Usa parole offensive nei confronti dei compagni, degli insegnanti o altro personale della scuola h) Usa un linguaggio scurrile i) Danneggia in maniera non grave strutture o materiale della scuola j) Fuma nei locali e negli spazi scolastici	Ammonimento scritto

k) Utilizza il telefono cellulare, l'i-pod o similari dispositivi durante l'orario scolastico l) Introduce all'interno dell'Istituto persone, animali o cose senza autorizzazione del Dirigente scolastico o di un suo collaboratore m) Si allontana dall'istituto senza autorizzazione n) Si reca a scuola con abbigliamento non consono all'ambiente scolastico (oltre al divieto di entrare in classe)	
--	--

TABELLA B

MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONI DISCIPLINARI
a) Accumula più censure scritte relativamente ai punti d, e, f, g, h, i, j, k, l, m, n b) Offende in maniera piuttosto grave compagni, insegnanti o altro personale della scuola c) Danneggia in maniera piuttosto grave strutture o materiale della scuola d) Minaccia compagni, insegnanti o altro personale della scuola e) Usa una certa violenza nei confronti dei compagni f) Bestemmia g) Non rispetta le norme di sicurezza	Allontanamento dalla scuola da 1 a 3 giorni
a) Recidivo di uno o più comportamenti della sezione precedente b) Usa violenza nei confronti degli insegnanti o altro personale della scuola c) Danneggia gravemente strutture o materiale della scuola [*] d) Usa violenza nei confronti dei compagni tali da procurare loro ferite evidenti	Allontanamento dalla scuola da 4 a 6 giorni
a) Recidivo di uno o più comportamenti della sezione precedente b) Estorce con minaccia e violenza favori o altro ai compagni c) Pratica in maniera continuata atti di violenza o di vandalismo [*]	Allontanamento dalla scuola da 7 a 15 giorni

N. B.: Per le situazioni contrassegnate dagli asterischi [*], la convocazione straordinaria del Consiglio di classe è prevista nel caso in cui si conosca il responsabile di simili atti. Nel caso in cui, invece, non sia possibile individuare i/il responsabili/e si procederà alla convocazione straordinaria del Consiglio d'Istituto, onde procedere all'adozione di provvedimenti adeguati.

Nell'ipotesi k) il cellulare o il dispositivo verrà ritirato e potrà essere riconsegnato non prima del giorno seguente ed esclusivamente ad un genitore dello studente anche qualora si tratti di studente maggiorenne; agli studenti recidivi il materiale verrà riconsegnato non prima di 5 giorni.

TABELLA C

MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONI DISCIPLINARI
a) Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o determinano pericolo per l'incolumità delle persone b) Recidivo di uno o più comportamenti della sezione precedente c) Atti di violenza gravi da generare un elevato allarme sociale.	a) Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni b) Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico c) Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato

IMPUGNAZIONI

Avverso alle sanzioni è ammesso ricorso da parte dello studente o da chiunque ne abbia interesse, entro 15 gg. dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia Interno istituito ai sensi del 1° comma dell'art. 5 del D.P.R. 249/1998 come modificato dal D.P.R. 235/2007.

Le sanzioni di cui alle lettere **d)** ed **e)** hanno effetto, di norma, una volta scaduto il termine per le impugnazioni. Il Consiglio di Classe o il Consiglio d'Istituto, in caso di necessità o di opportunità, può deliberare per l'effetto immediato della sanzione.

L'irrogazione di una sanzione disciplinare, in caso di fatti che hanno procurato un danno patrimoniale alla scuola, non esime il responsabile dall'obbligo di rifondere il danno stesso.

La legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme sul procedimento amministrativo, costituisce il quadro di riferimento di carattere generale per gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei confronti degli studenti.

oooooooooooooooooooo

FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO, DEI LABORATORI E DELLA PALESTRA

L'utilizzo della Biblioteca, dei laboratori e della palestra viene regolamentato da specifiche disposizioni, in modo da assicurare:

- a) l'accesso della Biblioteca da parte dei docenti, dei genitori e degli studenti;
- b) modalità agevoli di accesso al prestito e alla consultazione;

Il funzionamento dei laboratori è regolamentato dal Consiglio d'Istituto in modo da facilitarne l'uso da parte degli studenti, possibilmente anche in ore pomeridiane, per studi e ricerche, con la presenza di un docente.

Il funzionamento della palestra è disciplinato in modo da assicurare la disponibilità, a rotazione oraria, a tutte le classi della scuola e, nei casi di necessità, ad altre scuole.

Istituto Istruzione Superiore "C. SCARPA – E. MATTEI"

Via Perugia, 7 - 30027 San Donà di Piave

tel. 0421/50122 fax: 0421/52786

E-mail: info@scarpamattei.gov.it

Via Leopardi, 15 – 30029 Santo Stino di Livenza

tel. 0421/310197 fax: 0421/310722

E-mail: [sstino@scarpamattei.gov.it](mailto:ssтино@scarpamattei.gov.it)

Via Cesaro, 4 – 30020 Fossalta di Piave

tel. 0421/679949 fax: 0421/67186

E-mail: fossalta@scarpamattei.gov.it